



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3 del 03-01-2019

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA ED ELENCO ESCLUSI PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 OPERATORE, II AREA FUNZIONALE, FASCIA RETRIBUTIVA F1, RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART. 1 LEGGE 12.03.1999 N.68 PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE, SEDE SASSARI
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 - Legge di stabilità 2018;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2018-2020;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL;

VISTO l'art. 74, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone il ricorso alla gestione provvisoria nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio;

ATTESO che durante la gestione provvisoria è consentita esclusivamente una gestione nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato cui si riferisce la gestione provvisoria e possono essere autorizzati pagamenti per l'assolvimento di obbligazioni già assunte e delle altre spese elencate nel citato art. 74 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 698/ASPAL del 01.06.2017 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2017 - 2019 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/28 del 20.03.2018 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto N.P. 9209/11 del 27.03.2018 a firma dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino ai 90 giorni successivi alla scadenza della legislatura in corso;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO l'art. 16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano gli avviamenti a selezione per l'assunzione dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D.Lgs 165/01 e ss.mm. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTA la Delibera di G.R. n. 33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto "Avviamenti a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art. 1, presso amministrazioni ed enti pubblici ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n. 56/1987, art. 16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia."

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati"

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'Occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n. 68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare".

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTA la nota n.0018767 del 17.07.2018 dell'agenzia delle Entrate, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con n. 55969 con la quale si richiede l'avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato di 1 unità disabile da inquadrare con profilo professionale di operatore, II Area funzionale, fascia retributiva F1;

VISTA la determina n.1427 del 08.08.2018 avente ad oggetto "Approvazione Avviso Pubblico di avviamento a selezione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 operatore, Area funzionale seconda, fascia retributiva F1, riservato agli iscritti nelle liste di cui all'art. 8 Legge 12.03.1999 n.68 presso l'Agenzia delle Entrate, sede Sassari";

TENUTO CONTO CHE il suddetto Avviso prevedeva l'apertura della chiamata in data 27.08.2018 e la chiusura della stessa in data

07.09.2018 e che nei termini suddetti sono pervenute presso il CPI di Sassari n. 257 domande;
PRESO ATTO della graduatoria stilata dal CPI di Olbia e dell'elenco degli esclusi trasmessi con nota n.96819 del 14.12.2018 e successiva rettifica n. 100588 del 21.12.2018 per un totale di n. 78 domande ;

TENUTO CONTO del fatto che per molti lavoratori, pur avendo inoltrato richiesta di certificazione di accertamento delle condizioni lavorative, non hanno ancora ricevuto dall'Ente competente il rilascio del certificato, o non è stato indicato nel verbale d'invalidità la tipologia della stessa, e che, pertanto, si è reso necessario l'inserimento con riserva di accertamento sanitario;

TENUTO CONTO che detta riserva, sulla base dell'esito della visita medica, verrà sciolta solo a seguito di rilascio di certificazione da parte dell'Ente competente, producendosi, in tale modo, l'effetto di confermare i lavoratori nella posizione di cui alla graduatoria allegata o di escluderli dalla stessa;

ATTESO che il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione- CPI di Sassari ha proceduto:

- alla formazione della graduatoria composta da n. 310 candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando (Allegato A);
- alla stesura dell'elenco composto da 25 candidati che sono stati esclusi dalla graduatoria suddetta con l'indicazione della relativa causa di esclusione (Allegato B);

TENUTO CONTO che i suddetti allegati sono agli atti del CPI di Sassari per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;

PRESO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Art.1) Di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 operatore amministrativo, Area funzionale seconda, fascia retributiva F1, riservato agli iscritti nelle liste di cui all'art.8 Legge 12.03.1999 n.68 presso l'Agenzia delle Entrate, sede Sassari (allegato A);

Art.2) Di approvare e procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esclusi relativamente al suddetto avviamento a selezione, allegato alla presente come Allegato B, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art.3) Di dare atto che i predetti Allegati A e B verranno pubblicati all'Albo Pretorio dell'ASPAL, unitamente al presente provvedimento, nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso codici nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati;

Art.4) Di dare atto che i suddetti allegati risultano agli atti del CPI per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

Art.5) Di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio online dell'ASPAL;

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzato all'ASPAL-Direzione Generale Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari;
- Ricorso in via giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto impugnato, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI
MARTINA ANGELA MARIA NIEDDU

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi